



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 08.09.2012 (ore 10,00)

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm. ff. nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; il Prof. Maurizio Monaco (08), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Elena Caliri (05), Scolastica Serroni (03), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi (fino alle ore 11,30); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio, Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Maria Antonella Cocchiara (09), Giovanna Valenti (01), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari).

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

VIII - VII PROGRAMMA QUADRO: NUOVI BANDI.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore dà lettura del seguente documento predisposto dal Prof. Francesco Mallamace relativamente al VII Programma Quadro che viene distribuito ai senatori:

“7° Programma Quadro (Eur. Comm.)-Call di chiusura.

Il 7° PQ andrà in scadenza nei prossimi mesi con le call di chiusura. Sarà disponibile circa 1/3 dell’ intero ammontare del finanziamento del PQ per una cifra vicina a 10 Miliardi di euro.

Queste call finali saranno operative nel periodo Settembre 2012 – Aprile 2013. Riguarderanno tutte le 7 principali tematiche del PQ (in maniera particolare anche le discipline umanistiche).

UNIME dispone in atto del supporto totale di APRE (agenzia MIUR) che fornisce, in tempo reale, tutte le informazioni (call, progetti, struttura dei progetti, partnership, etc. etc.) nonché dei supporti operativi per realizzare i relativi proposal. In atto operano in APRE multi gruppi di lavoro (sulle tematiche specifiche del PQ) ed ad APRE fanno riferimento gli uffici preposti al PQ di quasi tutti gli Atenei Nazionali e della CRUI.

Al fine di partecipare in maniera fattiva a questa call di chiusura del 7° PQ, ed allo stesso tempo realizzare una politica di Ateneo proiettata anche al prossimo programma EC Horizon 2020, UNIME intende operare tramite la seguente road-map:

- a) Un incontro entro la fine del mese con i direttori dei nuovi 21 Dipartimenti. Scopo dell’ incontro sarà il discutere le tematiche del PQ e la loro partecipazione alle relative azioni di UNIME ed alla realizzazione dei progetti.*
- b) Illustrazione in tutti i dipartimenti (ossia ai ricercatori) sia delle offerte del PQ nonché delle modalità di lavoro, delle call in atto nonché degli strumenti operativi con cui UNIME intende operare.*
- c) La diffusione in tempo reale sia verso le strutture di ricerca dell’ ateneo (Dipartimenti) sia verso i singoli ricercatori delle informazioni riguardanti i progetti e le call, provenienti da APRE quanto direttamente dalla EU (Cordis).*
- d) Realizzazione di una task-force (collegli ricercatori che hanno avuto ed hanno parte attiva in progetti nazionali ed europei) al fine di supportare le nuove proposte per*

quanto riguarda la parte scientifica e proporre al Rettore ed al CDA azioni progettuali di carattere collettivo.

- e) Creazione un gruppo di lavoro (o ufficio progetti Europei) con funzionari di UNIME che in collegamento con APRE diano supporto alla parte amministrativa dei progetti. Per la formazione e l'aggiornamento di tale personale sono previsti specifici corsi sia di APRE che di CRUI in atto a disposizione di UNIME (free of charge in quanto UNIME è socia sia dell' Agenzia che della Fondazione)*
- f) Il 7° PQ prevede un forte supporto a progetti cofinanziati (e.g. cooperation) sia con enti pubblici che con le imprese. E' possibile utilizzare alcuni fondi Nazionali e soprattutto Regionali a tal fine (vedi i fondi relativi ai progetti recenti della Regione per la mobilità dei ricercatori, i Distretti, etc.). Il Rettore (o un suo delegato) opererà al fine di verificare l' entità di queste risorse disponibili ai progetti necessari di cofinanziamento.*
- g) Realizzazione in tempi brevi con una serie di incontri con gli enti locali, gli imprenditori, Enti di Ricerca, APRE, funzionari del MIUR, della Commissione UE, CRUI, al fine di una sinergia operativa.
In tale contesto, è programmato in accordo con il CUN (Prof. Paolo Rossi) un incontro a Messina con i vertici degli enti di ricerca (tutti quelli della Fisica), in conferenza con i direttori di dipartimento, per proporre un piano operativo congiunto (soprattutto per Horizon 2020) per la realizzazione di nuove strutture di ricerca al sud. Altri incontri sono programmati con scadenze periodiche con l' Agenzia APRE.*
- h) Studio delle opportunità di cluster regionali (vedi Lombardia, Veneto, Emilia) o interregionali, di eccellenza nei diversi settori, al fine di proporre progetti coordinati che possano sfruttare le specifiche opportunità delle Regioni meno favorite (obiettivo 1). Per quanto riguarda il Meridione di Italia una possibile "eccellenza" di valore assoluto è rappresentata dai beni culturali (valutazione UE-MIUR)."*

Seguono alcuni interventi, al termine dei quali il Senato Accademico, anche al fine di disseminare le informazioni, prende atto del documento predisposto dal Prof. Francesco Mallamace relativamente al VII Programma Quadro.